



**PROVINCIA  
DI PARMA**

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti -  
Programmazione Rete Scolastica - Edilizia Scolastica - Patrimonio -  
Sicurezza sul Lavoro

**Pianificazione Territoriale – Sicurezza sul Lavoro**  
**Coordinamento SUAP – Europa – Polizia Provinciale**

Str. <sup>one</sup> Martiri della Libertà, 15  
43123 Parma  
Tel. 0521 931756

[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

p.o. Dott. Ing. Andrea Corradi

e-mail: [a.corradi@provincia.parma.it](mailto:a.corradi@provincia.parma.it)

[www.provincia.parma.it](http://www.provincia.parma.it)

Parma,

Prot. n.

Spett.le COMUNE DI PARMA  
Settore Sportello Attività Produttive  
e Edilizia  
[suap@pec.comune.parma.it](mailto:suap@pec.comune.parma.it)

ca Arch. Costanza Barbieri

**OGGETTO:** Istanza di Permesso di Costruire ditta CARPILEASING SPA e contestuale richiesta di Variante Urbanistica ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 – Conferenza dei Servizi preliminare ex art. 14, c.3, legge 241/90 - Richiesta di determinazione di competenza

In riferimento alla Vostra nota in oggetto, pervenuta con PEC n. 17047 in data 30.07.20, si rileva quanto segue.

La Società Carpileasing S.p.A. è proprietaria dell'impianto di distribuzione carburanti e stazione di servizio posto in Parma, Via Colorno 62/A-62/B, località Paradigna, distribuito su un'area di circa 10.000 mq, nonché del lotto ad essa confinante sul versante ovest, di superficie pari a circa 5.000 mq. Entrambe le aree sono classificate nel RUE del Comune di Parma come "Zona agricola ZEP". La Società è intenzionata a sviluppare e potenziare l'impianto di distributore esistente, già dotato di pompe di benzina, gasolio, gpl e gas metano, con l'installazione di una stazione a metano liquido. Contestualmente è intenzionata a realizzare, in continuità con l'impianto di distribuzione carburanti, un parcheggio dedicato al ristoro degli autotrasportatori.

La richiesta avanzata dalla Ditta, con procedimento di variante agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'art.53 della LR 24/17, deriva dalla necessità di assegnare alle aree in oggetto destinazione "Distribuzione carburanti e stazioni di servizio" (Variante cartografica al RUE) e di adeguare conseguentemente la cartografia di PSC.

L'analisi del contesto programmatico\pianificatorio di competenza del Servizio scrivente, evidenzia che:

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto Idrografico Padano - PdGRA (adottato dal C.I. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, con Del. n.4 del 17 dicembre 2015) classifica la porzione di territorio interessata dall'intervento in oggetto come "area interessata da alluvione rara (P1) del reticolo principale di pianura e di fondovalle (RP)". Nelle aree interessate da alluvione rara (aree P1), trovano applicazione le limitazioni e prescrizioni previste per la Fascia C delle norme del Titolo II del PAI, di cui il P.T.C.P. della Provincia di Parma ha assunto il valore e gli effetti ai sensi dell'art.57 del D.Lgs n.112/98 sia sotto il profilo cartografico che normativo.

- il PGRA classifica, inoltre, l'area in questione come "area interessata da alluvione poco frequente (P2) del reticolo secondario di pianura (RSP)"; in tali aree, laddove negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica non siano già vigenti norme equivalenti, si deve garantire l'applicazione (art. 5.2 del DAL 1300/2016):

- di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana;

- di misure volte al rispetto del principio dell'invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio.

Per garantire tali misure, nelle aree urbanizzabili/urbanizzate e da riqualificare soggette a POC/PUA ubicate nelle aree P3 e P2, nell'ambito della procedura di VALSAT di cui alla L.R. 20/2000 e s.m.i., la documentazione tecnica di supporto ai Piani operativi/attuativi deve contenere adeguate valutazioni al fine di definire i limiti e gli accorgimenti da assumere per rendere l'intervento compatibile con le criticità idrauliche rilevate in base al tipo di pericolosità e al livello di esposizione locali.

Preso atto degli elaborati trasmessi, a seguito della loro valutazione, si ritiene che non sussistano elementi ostativi, attinenti la pianificazione provinciale di competenza dello Scrivente Servizio, alla realizzazione del progetto in esame, sia sotto il profilo urbanistico che ambientale, nel rispetto di eventuali specifici rilievi che dovessero essere formulati dagli enti partecipanti alla Conferenza.

Per l'espressione del parere sulla Valsat, sufficientemente strutturata, si deve necessariamente attendere la fine del deposito della variante urbanistica, per la presentazione di eventuali osservazioni. Pertanto l'espressione del parere definitivo da parte dell'Amministrazione Provinciale avverrà solo successivamente a tale data.

Si richiede pertanto al Comune una comunicazione ufficiale in merito, appena conclusi i tempi del deposito. Se non dovessero intervenire osservazioni, e quindi nel caso in cui il progetto e la variante dovessero rimanere invariati, si esprime già da ora, preso atto dei pareri favorevoli degli enti ambientali, parere favorevole sulla Valsat, per quanto di competenza ai sensi della L.R. 20/00 e s.m.i.

Si ricorda, infine, che, ai sensi della citata procedura di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, la determinazione conclusiva della Conferenza è subordinata, pena di nullità, alla ratifica da parte dell'organo consiliare entro i 30 giorni successivi.

Distinti saluti.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

- Ing. Andrea Corradi -  
(firmato digitalmente)